

IN BREVE

Castelnuovo Scrivia, apre nuovo Cav

Nelle diocesi italiane già fervono i preparativi per la celebrazione della Giornata per la vita di domenica 7 febbraio. In quella di Tortona, da tre anni, la "Giornata" viene organizzata insieme ai Centri di aiuto alla vita presenti nella diocesi: Novi Ligure, Voghera e Castelnuovo Scrivia, quest'ultimo attualmente in fase di fondazione. Le manifestazioni per la "Giornata" saranno pertanto concentrate a Castelnuovo Scrivia. Le manifestazioni si concluderanno domenica 7 febbraio con l'inaugurazione della nuova casa di accoglienza "Mamma Carolina" (mamma di don Luigi Orione ora Santo) alla presenza del vescovo di Tortona monsignor Martino Canessa.

Seminario invernale a Caramanico

Domani presso l'Auditorium S. Domenico, di Caramanico Terme (Via V. Emanuele II) inizierà l'annuale Seminario invernale "Vittoria Quarenghi" organizzato dal Movimento per la Vita italiano in collaborazione con la Federvita Abruzzo. Tema generale del seminario: «Vita Comunica Vita» Il via sarà dato alle ore 17.00 con la presentazione del Life Happening. Parleranno l'eurodeputato Carlo Casini, presidente del Mpv italiano, Patrizia Ciaburro, presidente della Federvita Abruzzo e Leo Pergamo, responsabile Giovani del Mpv Italiano. Dopo i saluti delle amministrazioni locali, alle ore 17.30, la prima tavola Rotonda sul tema "Vita Comunica Vita: difendo cosa, difendo chi" con l'intervento di Pino Morandini, magistrato del Tar di Trento, Tommaso Scandroglio dell'Università degli Studi di Padova, Maurizio Mellarini, giornalista, coordinatore di redazione TelePace. Moderatore: Mariastella Paiar, presidente della Federvita Trentino Alto Adige.

In marcia a Parigi

Un gruppo di giovani del Mpv parteciperà alla sesta "Marcia per la Vita" che si svolgerà a Parigi domenica 17 con partenza da Piazza della Repubblica alle ore 14.30. L'iniziativa è del "Collectif en marche pour la vie" che riunisce tredici associazioni. Quest'anno lo slogan della Marcia è: "Se voi ci lasciate vivere" detto da un bambino nella pancia della mamma. La sera di sabato 16 ci sarà una veglia di preghiera. Per partecipare al viaggio scrivere a Elisabetta Pittino: (lisa.pittino@tele2.it) o a Diego Negrotti (diego.negrotti@gmail.com). Per ulteriori informazioni visitare il sito (in francese) www.enmarchepourlavie.info.

Melazzini a Seregno

«La forza della vita, una sfida alla povertà» è il tema, della Giornata per la vita del 7 febbraio, su cui si rifletterà a Seregno (Monza), lunedì 25 gennaio alle ore 21.00, presso il Collegio Ballerini in Via Verdi 77. Per iniziativa del locale Movimento per la Vita, del Circolo Culturale S. Giuseppe e del Collegio Ballerini sull'argomento si terrà un'una conferenza-dibattito; relatore: Mario Melazzini, presidente Aisla.

Il libro dei Willke con i Piedi preziosi

I "Piedi preziosi", le spille (perfette riproduzioni dei piedi di un bimbo a dieci settimane dal concepimento), che dagli Usa vengono diffusi in tutto il mondo per denunciare la realtà dell'aborto, continuano il loro cammino anche in Italia. Come riceverli? Vengono spediti dagli "Amici per la vita" a chi richiede il "Manuale sull'aborto" di Jack e Barbara Willke. È sufficiente versare Euro 7,85 sul conto corrente postale n. 14600209 intestato alla "Cooperativa Amici per la vita, Casella postale 1477, 20100 Milano" o fare l'ordine via Internet dalla pagina http://www.amicivita.it/libri_01.htm. I "Piedi preziosi" possono essere ordinati anche dal sito www.euro-solidarity-fairtrade.eu. Per ulteriori informazioni scrivere a: info@amicivita.it.

7 febbraio
Una giornata
contro
la rassegnazione

DI CARLO CASINI

La prossima «Giornata per la vita» (domenica 7 febbraio) cade in un momento particolare. Le aggressioni contro la vita umana sono state incalzanti nel 2009: il 9 febbraio è morta Eluana; nell'aprile la Corte Costituzionale ha annullato una delle più importanti disposizioni della Legge 40/2004 sulla procreazione artificiale umana, rendendo così possibile la distruzione diretta di embrioni mediante la produzione soprannumeraria e il congelamento; nell'autunno l'Agenzia per il farmaco ha reso possibile l'uso della pillola RU486; ancora nell'autunno l'obiezione di coscienza sanitaria, specie a riguardo alla pillola del giorno dopo, diversa dalla RU486, ma anch'essa potenzialmente abortiva, è stata oggetto di attacchi giudiziari. La mia convinzione è che in tutte queste vicende il valore della vita non uscirà vittorioso se non viene affrontata alla radice la questione essenziale, che tutte le contiene: l'uomo è sempre uomo fin dal suo primo comparire con il concepimento? Il principio di eguaglianza vale anche per i bambini non ancora nati, per i morenti, per i malati incoscienti, in generale per i viventi in stato di grande fragilità? Oltre che con iniziative di vario genere il Movimento per la vita ha cercato di dare una risposta, anche avviando due percorsi di lavoro: in Italia rilanciando la proposta di legge per il riconoscimento della capacità giuridica di ogni persona fisica fin dal concepimento; in Europa presentando la petizione per la vita e la dignità dell'uomo nella speranza di aprire un serio dibattito sulla questione antropologica e cioè, ultimamente, sulla titolarità dei diritti umani. Ma l'impegno per una presa di coscienza del carattere epocale e planetario di quella che Giovanni Paolo II ha chiamato guerra dei potenti contro i deboli non



Vita, sfida
alla povertà

riguarda, ovviamente, il solo Movimento per la vita. È di Paolo VI la profezia che forse la Chiesa dei nostri tempi sarà ricordata come il grande baluardo dei diritti umani. Capita dunque a proposito la Giornata per la vita, istituita sull'aborto per ricordare che anche se lo Stato rinuncia a difendere la vita dei più piccoli e poveri tra gli esseri umani la Chiesa non si rassegna e non si rassegnerà mai. Molte sono le marginalità a cui favore la comunità cristiana deve intervenire. Per alcune di esse sono istituite apposite «giornate»: dei malati; dei profughi, dei lebbrosi, etc. Ovviamente la vita è tutta la vita, ma la giornata del 7 febbraio è dedicata specificamente alla meditazione sulla vita ignorata, negata o addirittura

eliminata con la forza delle stesse leggi per effetto di una corruzione culturale. Questo pensiero va espresso in mezzo alle variabili condizioni sociali. Perciò è particolarmente felice il tema prescelto quest'anno dai vescovi italiani: *La forza della vita, una sfida alla povertà*. La crisi economica deve essere affrontata per difendere la vita umana in tutte le sue dimensioni, ma senza dimenticare che proprio la consapevolezza del valore della vita può dare al singolo la forza per superare qualsiasi difficoltà e contemporaneamente può essere la spinta che mobilita tutte le forze sociali necessarie per eliminare le difficoltà. Per svolgere la sua parte il Movimento per la vita svilupperà una molteplicità di iniziative rimesse alla libera fantasia delle associazioni locali, e la Presidenza nazionale ricorda, come in

passato, l'opportunità di dare impulso al concorso europeo (che scade il 31 marzo), a Progetto Gemma, agli abbonamenti al mensile *Si alla vita*. Non si deve sottovalutare questo invito. Nella *Evangelium Vitae* leggiamo l'esortazione: *tutti insieme dobbiamo costruire una nuova cultura della vita e urge una mobilitazione generale*. Quest'anno abbiamo voluto collegare alla Giornata per la vita la proiezione su tutto il territorio nazionale del film *Bella*, che inizierà a poter essere ammirato pubblicamente il 26 gennaio e che sarà proiettato successivamente per molti mesi. Il film non è soltanto un'opera artisticamente pregevole che offre un momento di evasione anche alle famiglie, ma è anche una vera e propria delicata e dolcissima lezione sul valore della vita più efficace di tante teoriche conferenze.

FINANZIARIA

Dal Trentino un segnale

DI PINO MORANDINI*

Nei giorni precedenti al Natale appena trascorso, il Consiglio Provinciale del Trentino era impegnato, come di consueto, nella discussione della Legge finanziaria 2010; trattandosi di un appuntamento cruciale, che delinea anche finanziariamente le politiche del Trentino, sostenuto dai colleghi ma consapevole della difficoltà di successo, ho avanzato una proposta di ordine del giorno atta ad impegnare la Giunta provinciale nel sostegno di dieci «Progetto Gemma» per l'adozione di altrettante giovani madri in difficoltà con la gravidanza. Ammetto che, all'inizio, il mio scetticismo era molto, anche perché il Consiglio che avrebbe dovuto approvare questa proposta è il medesimo che, non più tardi di qualche semestre addietro e ben prima che l'Agenzia italiana del farmaco si pronunciasse, ha consentito la sperimentazione su larga scala della Ru-486. Invece no: questa volta - complice forse il clima natalizio che, appunto, vive alimentato dalla bellezza della nascita di un bimbo - il Consiglio della Provincia Autonoma di Trento ha dimostrato una prima, importantissima apertura umana e politica nei confronti della vita nascente. E così, la proposta avanzata dal sottoscritto ha ottenuto l'approvazione; per la prima volta una Provincia italiana a Statuto speciale si è schierata con convinzione a favore della vita umana, impegnandosi nel sostegno di dieci madri in difficoltà. Certo, si tratta solo di un primo passo rispetto ad un problema, quello dell'aborto procurato, che anche in Trentino, ogni anno, rovina l'esistenza di centinaia di donne ed impedisce ai loro piccoli di venire al mondo, ma si tratta pur sempre di un segnale che, visti i precedenti sopra richiamati, induce a sperare.

*consigliere regionale

Al Cantavita sono ok
«I segreti degli uomini»

Vince la finalissima Fabio Massano Il premio «Pavia città della vita» alla poetessa Alda Merini ritirato dalle figlie

DI ANTONELLO SACCHI

«Cantiamo la Vita», manifestazione promossa dal Movimento per la vita con Federvita Lombardia e realizzata dal Cav pavese, è molto più dell'essere il Festival nazionale della musica per la vita che da 17 anni va in scena al Teatro Fraschini di Pavia. Ideato «per dare una forma fresca e allegra a un bene antico e insieme modernissimo, vale a dire la vita umana in tutte le sue manifestazioni», spiega Gianni Mussini, patron della manifestazione, è anche evento culturale, caratterizzato quest'anno dalla presenza di Davide Rondoni e Franco Loi, è occasione di incontro con gli studenti dei Licei, è promozione e manifestazione artistica.

Ospite speciale della manifestazione svoltasi il mese scorso è stato Angelo Branduardi che si è esibito in un concerto live: «Esprimersi in musica significa riuscire a andare oltre una porta chiusa» - spiega il grande artista. «Oltre significa trascendere la realtà, significa essere spirituale... Se la musica aiuta a superare la paura della morte, la musica è per la vita». Vincitore della gara è Fabio Massano, premiato da Carlo Casini, con la canzone *I segreti degli uomini*, mentre secondo e terzo classificato sono giunti Carlo D'Andrea con *A due passi dal mare* e Giancarlo Airaghi con *Terra accogliente*. Il sindaco di Pavia, Alessandro Cattaneo, ha manifestato grande soddisfazione: «È bello che riempiamo di contenuti serate come questa» ha sottolineato il primo cittadino - «e non c'è contenuto più bello del rimarcare il senso e il significato della valore della vita». Il vescovo di Pavia e presidente di Pax Christi Italia, monsignor Giovanni Giudici, ha espresso un auspicio: «La vita va vissuta. Per viverla occorre pensarla, aver tempo per riflettere, occorre cantarla. Mio augurio è che possiate cantare la vita e che



questo vi aiuti a percepire l'apertura all'Eterno». Le figlie di Alda Merini, Emanuela e Flavia, hanno ritirato il premio «Pavia città della vita» assegnato alla memoria della madre per l'«innocenza capace di scatenare tempeste: parole colorate che fissano il cuore della vita nel preciso istante in cui es-

sa pulsa ed esplose - spiega la motivazione del premio. Cantiamo la Vita è questo e molto altro ancora. Lo si nota nel volto e nella gioia degli spettatori che hanno riempito il Teatro. È un grande inno alla vita, una mano tesa a quanti ancora sono lontani da questa bellezza e un invito a coglierne la pienezza.



L'intervento di Carlo Casini al Cantavita 2009; sopra il vincitore Fabio Massano; sotto (da sinistra) Carlo Pastori con le figlie di Alda Merini, Emanuela e Flavia



LIBRETTO

«...L'avermi amato...», un libro per il Progetto Gemma «...L'avermi amato...» è il titolo di un libretto pubblicato dalla Nec (Nuova Editrice Cremonese), a cura di Rossella Galletti, per Progetto Gemma. La pubblicazione - come spiega Erika Vitale nella presentazione - «racconta le esperienze di vita di tante mamme liete proprio per il fatto di essere mamme; non un concentrato di buoni concetti e di parole perfette, ma di espressioni uscite da cuori che assaporano giorno dopo giorno il grande dono che hanno ricevuto: un figlio». Il libretto (Euro 5,00) può essere richiesto a: Progetto Gemma, via Tonezza 3, 20147 Milano; tel. 0248702890 - progettogemma@mpv.it

«Giornata»: il 26 gennaio il film sarà proiettato in otto città

«Bella» inizia la tournée

«Bella» è il film che senza mai pronunciare la parola «aborto» commuove lo spettatore con la rappresentazione di una vicenda semplice, di per sé simile a molte altre, in cui una operosa ammicizia e la gioia di una famiglia rompono una solitudine, vincono una povertà e dimostrano la forza della vita. Per questo è una singolare circostanza quella che consente alla collaborazione tra il Movimento per la vita italiano, l'associazione Acec (esercenti cattolici cinema)

e la società Microcinema di promuovere la visione in tutta Italia a partire dal 26 gennaio prossimo. Il film, che si avvale della regia di Alejandro Gomez Monteverde e che ha come coprodotto e come protagonista Eduardo Verastegui già attore di televisione è divenuto improvvisamente un



autentico missionario della vita nascente, come egli stesso ha raccontato il 15 maggio scorso nell'auditorium di via Conciliazione a Roma. La pelli-

cola in effetti è già stata mostrata dal Movimento per la vita in forma privata, oltre che a Roma anche a Strasburgo in occasione della premiazione del concorso europeo per giovani 2008 e a Montecatini durante il convegno dei Cav di quel medesimo anno. Finalmente essa può cominciare a girare nelle sale pubbliche. Già il 26 gennaio prossimo sarà proiettata a Roma, Milano, Genova, Ba-

ri, Torino, Bologna, Padova, Firenze, ma anche nei mesi successivi essa sarà presente in molte delle oltre mille sale collegate con l'Acec e Microfilms. I Centri dei Movimenti per la vita sono sollecitati a utilizzare l'evento che, in sé stesso, promuove persuasivamente la cultura della vita e che si presta a realizzare cineforum e a propagandare «Progetto Gemma». Sul sito del Movimento per la vita (www.mpv.org) compariranno le opportune indicazioni per valorizzare al massimo l'avvenimento.